



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 01/04/2021

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER VARIAZIONI REGOLAMENTO TARI.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **uno** del mese di **aprile** alle ore **21:00** in Casalgrande, in parte nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze, in parte in videoconferenza. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Assente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Assente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Assente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Ferrari Luciano, Vacondio Marco e Valestri Alessandra.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 15, dato atto che ad inizio trattazione del punto 2 è entrato il Consigliere Vacondio Marco.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Daniele Benassi e Alessia Roncarati.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER VARIAZIONI REGOLAMENTO TARI

"PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Baraldi Solange per l'illustrazione del punto.

BARALDI. Grazie Presidente. Questa mozione chiede di inserire nel regolamento della Tari che comunque dovrà essere variato perché così è previsto da alcune normative da recepire, una diversa scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione che le attività commerciali sono invitate a fare nel caso appunto abbiano avuto delle chiusure per l'anno 2020, adesso la leggo velocemente: premesso che il 2020 è stato un anno di enorme difficoltà per tutto il territorio e che in particolare diversi esercizi commerciali sono stati costretti a chiudere a più riprese nell'anno, la determinazione della tassa dei rifiuti per l'anno 2020 è stata ridotta per le utenze non domestiche tenendo conto delle chiusure dichiarate fino alla fine del mese di settembre, l'eventuale chiusura dell'ultimo trimestre cioè da ottobre a dicembre potevano essere dichiarate come previsto dal regolamento, entro il 31 gennaio 2021, per godere della riduzione da recuperare sull'importo 2021. Alla scadenza del 31 gennaio le richieste di riduzione pervenute risultano pochissime anche perché questa possibilità, pur essendo presente il regolamento da tempo, non è mai stata usata appunto non c'è mai stata la necessità e quindi non è stato colto dagli utenti la possibilità appunto invece in questa situazione particolare che si è verificata nel 2020 di esercitarla. Ad oggi coloro che hanno avuto chiusure nell'ultimo trimestre non potrebbero avere le riduzioni perché, anche se presentassero domanda, sarebbero fuori del termine del 31 gennaio. Riteniamo che il termine del 31 gennaio per la presentazione di questo tipo di domande possa risultare anche in tempi ordinari, non soltanto in questi tempi straordinari di pandemia, troppo stringente tanto più appunto vista la situazione di particolare difficoltà attuale che ci impone, ci richiede di adottare tutte le misure possibili per agevolare le aziende del territorio. Questo per quanto riguarda appunto lo spostamento del termine della Tari. Poi, appunto, visto che comunque il regolamento dovrà essere modificato, chiediamo anche che all'interno del regolamento dove sono già presenti agevolazioni e riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche che adottano comportamenti sostenibili nel riciclo dei rifiuti si possa anche aggiungere ulteriori riduzioni che possano incentivare ancora di più, oltre al corretto riciclo, anche una minore produzione possibile di rifiuti all'origine. Quindi chiediamo appunto alla Giunta Comunale ed al Sindaco di inserire nel regolamento che dovrà essere variato una diversa scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione di chiusura portando il termine al 30 aprile, di dare massima visibilità a questa variazione che verrà introdotta e che permetterà la presentazione delle dichiarazioni riferite al 2020 nel prossimo mese di aprile in modo da poter scontare i giorni di chiusura sulla tassa 2021 ed anche di ragionare nel predisporre altre agevolazioni e riduzioni per incentivare una minore produzione di rifiuti all'origine.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, è aperta ora la discussione. Consigliere Ruini.

RUINI. Grazie Presidente. Noi come gruppo consigliere abbiamo qualche domanda, qualche richiesta di chiarimento su questa mozione. Premesso che siamo d'accordo con il principio di venire incontro a chi ha subito comunque ed è stato costretto a chiudere, a limitare fortemente la propria attività in questo periodo, avremmo qualche domanda e volevamo innanzitutto cercare di capire come mai si procede con una mozione e se non si poteva fare una modifica al regolamento, se c'era un'altra strada, capire anche magari al 31 gennaio quante richieste sono pervenute visto che si dice che le richieste pervenute sono state pochissime come sono stati avvisati, se sono stati avvisati i possibili beneficiari di queste agevolazioni. Sono pervenute già delle richieste di cui l'amministrazione è a conoscenza dopo la data del 31 gennaio e quante se sono pervenute. Nella mozione si dice che si ritengono i termini indicati nel regolamento comunque anche stringenti in tempi ordinari, quindi si pensa di portare al 30 di aprile tutte le richieste di agevolazioni e riduzioni o comunque rimane legata alle chiusure dovute all'emergenza Covid e volevamo sapere anche cosa comporta questo, se ha dei riflessi sul piano finanziario della Tari ed inoltre, visto che il tempo insomma, ne discutiamo stasera di questa mozione, se sono arrivate poche richieste come si pensa anche di evidenziare questa possibilità oggi ad un mese dalla scadenza per dare modo ai possibili beneficiari di approfittarne e per non rischiare magari che non venga accolta nemmeno stavolta? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ruini, ci sono altri interventi? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Rispondo sul discorso del perché della mozione poi magari lascio invece le risposte più tecniche sul numero di domande arrivate all'assessore Miselli che può rispondere meglio. Il perché della mozione è questo: il regolamento della Tari dovrà essere cambiato, la scadenza data dalla norma è entro il 30 giugno, dovranno essere fatte delle modifiche un po' importanti che non si riuscivano a fare in breve tempo, invece quello che si vuole fare è cercare di dare la possibilità già da domani alle aziende di poter presentare queste domande. La mozione perché se c'è, i regolamenti vengono approvati dal Consiglio, se il Consiglio approva questa mozione, l'ufficio può muoversi di conseguenza e già pubblicizzare da domani, informare da domani le aziende con la sicurezza che questo tipo di spostamento della scadenza comunque il Consiglio lo approverà, avendo approvato la mozione che richiede di metterlo nel regolamento, questo era il senso della mozione, per il resto lascio la risposta all'assessore Miselli, grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Probabilmente, spero di non ripetere un intervento già fatto perché mi sono distratto un attimo, chiedevo se questa modifica poi al regolamento rimarrà anche per gli anni successivi, mi sembra di aver capito così. E poi un'altra cosa chiedevo, quando nell'ultima richiesta della mozione si fa riferimento con gli strumenti per, diciamo così, incentivare ed aiutare chi produce meno rifiuti sì, visto che comunque la mozione è stata presentata dal gruppo di maggioranza, se avete già delle idee in merito o delle proposte o qualche strumento da utilizzare per arrivare a questo scopo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Baraldi vedo la mano alzata, prego.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

BARALDI. Sì, volevo rispondere al consigliere Bottazzi sulla parte della mozione, sì, intanto nella mozione si dice che questa scadenza rimarrà anche per tempi diciamo ordinari ed invece sulle agevolazioni e riduzioni qualche idea c'era venuta, è chiaro che poi in sede di redazione del regolamento ed anche di confronto in commissione si potrà anche approfondirle, ad esempio il discorso dei pannolini lavabili, sappiamo che i pannolini per bambini sono uno dei rifiuti meno smaltibili in assoluto, ci vuole più tempo per smaltire, c'è la possibilità di acquistare dei kit di pannolini lavabili che hanno un costo iniziale di partenza non insormontabile, ma anche consistente e quindi magari dare la possibilità a quelle famiglie che vogliono, e so che molte famiglie giovani si stanno un po' approcciando anche a questo tipo di "strumento", che vogliono provare ad utilizzare questi pannolini al posto dei pannolini tradizionali che appunto producono un sacco di rifiuto, aiutarli ed incentivarli magari dandogli un contributo per l'acquisto del primo kit che poi dopo dura per tanti anni in realtà. Ci sono studi, hanno dimostrato che comunque anche conteggiando i lavaggi, la lavatrice, l'acqua consumata, non arriveranno mai a produrre impronta diciamo ecologica nel senso a produrre un inquinamento pari ai pannolini usa e getta oppure un'altra idea potrebbe essere di dare degli sconti o vedere un attimo per quei negozi che propongono lo sfuso, i detersivi sfusi alla spina, in questo modo si risparmierebbero gli imballaggi di plastica ad esempio per tutti i detersivi piuttosto che altri tipi di prodotti per l'igiene anche personale o della casa. Sono spunti di questo genere diciamo. Poi so che ad esempio nella bassa modenese avevamo fatto anche un esperimento però questo non so a livello di normative sanitarie come possa essere gestito, in alcuni supermercati di una catena le persone potevano andare ad acquistare l'affettato con le proprie vaschette da casa. Poi torno a dire ecco, su questi poi bisogna anche capire dal punto di vista sanitario però se sono cose, strade praticabili e ci sono negozi, attività commerciali che ci si vogliono impegnare credo che possa essere interessante anche che vengano in qualche modo sostenute, incentivate anche un po' dall'amministrazione insomma sul discorso della Tari, visto che adottano comportamenti virtuosi che comportano meno rifiuti.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Volevo chiedere un chiarimento appunto in merito a questo. Abbiamo detto che approvando la mozione facciamo in modo che immediatamente diciamo chi per emergenza, a causa dell'emergenza Covid non è riuscito insomma a dichiarare il fermo della sua attività, di poter beneficiare lo stesso delle agevolazioni. Poi dopo si parla anche di estensione di questa dilazione del termine anche per tutte le altre agevolazioni. Allora mi chiedo: da domani gli uffici potrebbero accogliere solamente quelli che hanno l'agevolazione a causa dell'emergenza Covid? Perché questo termine del 31 gennaio non vale solo per chi ha l'agevolazione a causa delle chiusure forzate, ma vale per tutte quante le agevolazioni, cioè ci sono diversi punti del regolamento Tari che portano come scadenza per la domanda il 31 gennaio. Della mozione sembra che l'intenzione sia quella di agevolare chi si è trovato in difficoltà a causa della pandemia, però allo stesso tempo mi sembrava di capire dalla discussione, dalle risposte che sono state date prima che comunque questa scadenza cioè approvando questa mozione avrà già effetto, la dilazione di questa scadenza avrà già effetto per qualsiasi tipo di richiesta. Era solo una precisazione in merito a questo, cioè da domani gli uffici potranno accogliere quelle domande di agevolazione che sono state e che verranno fatte per le chiusure forzate dell'emergenza Covid o per qualsiasi altra agevolazione? Grazie.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICESINDACO. Riparto nelle risposte dalle domande della consigliera Ruini, in parte ha già risposto la consigliera Solange Baraldi. Perché procediamo alla mozione? Perché non ci sono i tempi tecnici per effettuare la variazione al regolamento che verrà fatto andare a giugno. Quest'anno il regolamento insieme con l'approvazione del Pef, delle tariffe della Tari è stato slittato a giugno, dopo che in un primo momento sembrava addirittura si andasse a settembre, per permettere agli uffici di riuscire a rimanere sostanzialmente in pari con le scadenze ed hanno mantenuto invece la scadenza del rendiconto al 30 Aprile. Quindi è stato fatto volutamente questo scorporo che già ne abbiamo parlato. Non era pensabile che gli uffici riuscissero ad introdurre questa modifica al regolamento di cui si stavano facendo alcuni ragionamenti appunto insieme con i tecnici, in tempi utili ovvero entro di fatto il 31 gennaio. A questo punto la strada che abbiamo identificato per permetterci di darne un'evidenza con un atto vincolante che poi andremo a portare all'interno del regolamento è proprio quello di passare dal Consiglio, da qui la mozione. Le richieste che sono pervenute non abbiamo un'idea precisa di quante sono, sono poche, meno di 10 sicuro, è probabile, però sono arrivate in Iren. Le richieste, queste richieste - e qua rispondo direttamente anche alla domanda del consigliere Debbi - vengono fatte direttamente al gestore, perché è il gestore che si occupa delle tariffe e dei calcoli relativi. Quindi in realtà non vanno rivolte all'ufficio ma la dichiarazione va rivolta direttamente all'Iren. Normalmente ci sono solo quelle abituali che sono dovute alle agevolazioni abituali e quelle sono state mantenute nella norma. Queste, sulle agevolazioni Covid, non sono state fatte o quantomeno ne sono state fatte pochissime nonostante ci sia stata più che una pubblicità un'evidenza che era stata data a suo tempo quando abbiamo mandato la lettera per la scontistica Tari nell'autunno, poi gli uffici, ogni volta che hanno sentito soprattutto i soggetti che hanno avuto chiusure costanti come i ristoranti in particolare, è stato ricordato, io stesso ho avuto alcune telefonate in merito alla questione Tari e da qui l'idea di procedere velocemente con la mozione proprio di ristoratori che mi chiedevano se si poteva avere uno sconto rispetto alla chiusura del 2020 ma ormai eravamo già a febbraio inoltrato. Quindi abbiamo ragionato su questa questione e da qui l'idea di spostare la data non al 31 di marzo ma definitivamente al 30 di aprile. Varrà per tutte le agevolazioni perché sarà la data nuova della dichiarazione e varrà da questo momento in poi compreso l'anno in corso e quindi riapriamo di fatto i termini. Daremo pubblicità a questo attraverso i canali social e ritorneremo a chiamare coloro che ce l'avevano chiesto in modo da darne un'ulteriore evidenza, io invito tutti voi anche, che se conoscete gli esercenti del territorio, siamo distribuiti nelle frazioni lo diremo anche ai consiglieri di frazione, di dare evidenza rispetto soprattutto nella fase del '20 soprattutto ai ristoranti che sono rimasti chiusi perché anche se si tratta magari di pochi giorni è un segnale di attenzione nei confronti di queste categorie che hanno veramente subito delle grosse perdite, come anche ad esempio banalmente le palestre che abbiamo, non sono tante ma ne abbiamo due, o le scuole di ballo che non hanno potuto riaprire. Le richieste valgono per tutte le agevolazioni in realtà quindi se qualcuno si fosse scordato, e qua rispondo contemporaneamente sia a Ruini che a Debbi, non solo per le richieste Covid ma in generale si riapre il termine per la presentazione delle dichiarazioni. Riflessi finanziari dello sconto, i riflessi sono minimali, probabilmente non ce ne accorgeremo anche perché noi abbiamo comunque un piccolo disavanzo di €16.000 dal Pef dell'anno scorso se vi ricordate, che ampiamente coprirebbe questi tipi di riflessi perché alla fine si parla di sconti a giornate quindi non credo che ci siano particolari impatti per questo sulla Tari del 2021. Poi la Tari 2021 avrà ben altro come valutazione rispetto alla questione economica



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

entrando in vigore la nuova, come io ho già forse accennato a qualcuno, la nuova norma della 116 e a tutt'oggi sono già arrivate, sono iniziate ad arrivare le richieste, ne sono già arrivate diverse, delle aziende, per l'uscita dal servizio pubblico e questo evidentemente avrà un certo tipo di impatto. L'evidenza della scadenza come ho già detto, la metteremo sui social, la metteremo sul sito, non credo che arriveremo fino a fare una PEC alle aziende però potenzialmente cercheremo di darne l'evidenza maggiore possibile. Sulle domande del consigliere Bottazzi direi che ha risposto in modo assolutamente esauriente la collega Baraldi, il consigliere Baraldi quindi penso di aver risposto a tutto, comunque sono a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi dichiaro conclusa la fase della discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Tutto ciò che va incontro insomma ai cittadini, alle imprese in questo momento di difficoltà non può che essere accolto con parere favorevole, io però volevo fare soltanto una considerazione: ci sono state diverse, almeno due mozioni presentate sia da noi che dal Centrodestra per Casalgrande ricordo in cui si chiedevano interventi sostanziali per ridurre la Tari o altri tributi, io mi chiedo se non si sarebbe potuto fare di più e non si possa anche da adesso in poi fare di più come Comune, come amministrazione comunale abbiamo un avanzo importante che si è accumulato negli anni e quale situazione migliore e più consona dell'emergenza che stiamo attraversando per poter utilizzarlo? Detto questo comunque la mozione è assolutamente condivisibile e per questo daremo voto favorevole".

Il Presidente, non essendoci altri interventi né altre dichiarazioni di voto, pone in votazione la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Noi per Casalgrande" che viene approvata con il seguente esito:

Presenti: 15 - VOTANTI n. 15 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 0

La seduta è chiusa alle ore 22:30



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO